

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 27 APRILE 2009

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2009/2011 ED ELENCO ANNUALE 2009.

L'anno **DuemilaNOVE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore **19,00** nell'Atrio della Scuola Media Statale "Daniela Zoccola", località S. Antonio, a seguito di inviti diramati dal Presidente Consiglio Comunale in data 08.04.2009 prot. n. 10032 e in data 14.04.2009 prot. 10405 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **FERRO Marcello - Presidente Consiglio Comunale.**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	N. d'ord.	COGNOME E NOME
1	VIVONE Mario	12	MUTARIELLO Domenico
2	PIERRO Donato	13	VECCHIONE Antonio
3	PASTORE Francesco	14	ZOCCOLI Lucia
4	DE SANTIS Valentino	15	GALANTE Massimo
5	GERMANO Vincenzo	16	CAMPIONE Gianpaolo
6	SCONZA Nicola	17	FERRO Marcello
7	LANZARA Giuseppe	18	SMARRA Francesco
8	SABATINO Vincenzo	19	SICA Ernesto-Sindaco
9	VERGATO Enrico	20	DEL GAIS Dario
10	MONTEMURRO Adriano	21	LONGO Francesco
11	PAOLILLO Michele		

Assenti i signori:

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Valeria RUBINO.**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto

Il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2009 e 2011 ed Elenco annuale del 2009" e dà la parola all'Assessore ai LL.PP., prof. Gennaro Frasca per relazionare sull'argomento.

L'Assessore FRASCA ottenuta la parola relaziona come segue:

"Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, Segretario Generale. Il presente programma, che comprende anche quello annuale, è stato realizzato tenendo conto degli obiettivi prioritari assunti dal Sindaco e dall'Amministrazione nei confronti della cittadinanza di Pontecagnano - Faiano. Dopo mesi si è giunti alla elaborazione dello stesso, tenendo conto dei finanziamenti comunali, regionali, provinciali e europei e della possibilità di interesse del capitale privato attraverso il criterio del project financing, il tutto per aggiungere i seguenti obiettivi: migliorare la qualità della vita, realizzare quelle infrastrutture utili all'esercizio delle funzioni dell'Ente; dotare il territorio comunale di infrastrutture civili: rete idrica fognaria, viaria, parcheggi, reti di illuminazione pubblica; migliorare il sistema di viabilità; migliorare le strutture scolastiche con nuove opere e riqualificazione dell'esistente; realizzare strutture di impiantistica sportiva e strutture del tempo libero e per la cultura; verde attrezzato ed arredo urbano. In primis andava proprio il completare le opere già avviate, che è una cosa importantissima; valorizzare i beni culturali, dal parco archeologico al museo, al convento San Benedetto. Premesso che questo programma non ha volutamente stravolto quelli precedenti, in quanto riteniamo che non si può svanire tutto il lavoro svolto precedentemente e quindi dalle passate Amministrazioni e dal Commissario Prefettizio. Questa Amministrazione ha ritenuto di operare nel pieno rispetto di chi ha amministrato in passato, ha fatto richiesta al Parco progetti Regionale per un importo di 27 milioni di Euro. Siamo pronti a bandire per realizzare interventi con i privati in project financing per 133 milioni di Euro. Colgo l'occasione anche per dire che non vi sono stati emendamenti da parte sia di Minoranza che di Maggioranza, pertanto mi corre l'obbligo di invitare tutti i Consiglieri presenti a valutare l'opportunità di un voto favorevole a questo Programma, per essere così insieme protagonisti di questa città. Vorrei solo dare una risposta al Consigliere Vivone. Vista la richiesta del Consigliere Vivone, riguardante il punto 32 del Piano Triennale, si precisa che per completamento dell'urbanizzazione si parla adesso di due interventi per un importo di 1.889.045,00 Euro, inoltre si precisa che verrà realizzato il ponte sul torrente Frestola a sud del Centro AI, vi sarà l'ampliamento della strada Alessandro Volta, più l'incrocio di Via Meucci con Via Alessandro Volta, con marciapiedi, illuminazione, verde e sottoservizi, acque bianche e fogne. Grazie."

Il Consigliere VERGATO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Solo in via preliminare, se poi mi dà la possibilità di entrare nel merito del Piano Triennale, volevo osservare che questo Piano Triennale è stato approvato dalla Giunta nell'ottobre 2008, ed è stato regolarmente pubblicato fino al 20 dicembre 2008. Poi la Giunta in data 23 marzo 2009 ha riapprovato il Piano Triennale e nella riapprovazione e riadozione il Piano Triennale andava ripubblicato per 60 giorni, perché le modifiche fatte al Piano Triennale sono sostanziali, anzi lo hanno sconvolto e lo hanno radicalmente cambiato. Per cui andava pubblicato un'altra volta in tutte le forme, per dare la possibilità di fare degli emendamenti. Ora, se mi assicura la possibilità poi di entrare nel merito, mi fermo qua e vi dico semplicemente che stasera voi non lo potete approvare, deve essere pubblicato un'altra volta. "

Il Presidente in ordine al quesito posto dal Consigliere Vergato, cioè che il Piano Triennale doveva essere pubblicato di nuovo in quanto lo stesso è stato approvato in una certa data, dopo di che è stato pubblicato e la Giunta lo ha modificato, dà la parola all'Ing. Avagliano - Responsabile dei LL.PP., affinché relazioni in merito.

Il Sindaco condivide quanto detto dal Presidente e reputa l'Ing. Avagliano adatto a rispondere al quesito posto dal collega Vergato in quanto storicamente evidente ed è consuetudine porlo.

L'Ing. Avagliano ottenuta la parola dichiara:

"Come da procedura del Programma Triennale, la delibera di Ottobre è l'adozione del Piano Triennale per la quale poi è obbligatoria la pubblicazione per 60 giorni. Normalmente, anche appunto come diceva il Sindaco, storicamente e poi frequentemente ci sono delle osservazioni agli emendamenti dell'Opposizione al Piano Triennale, dopo di che si ritorna in Giunta per l'esame di questi emendamenti, in maniera che si definisce il tutto, prima di arrivare in Consiglio Comunale. Nel caso specifico non ci sono stati emendamenti dell'Opposizione formalizzati, ci sono degli approfondimenti dell'Amministrazione. L'Amministrazione non è che deve formalizzare gli emendamenti, perché non è l'Amministrazione che li deve formalizzare, ma l'Opposizione. Tra l'altro le modifiche non sono sostanziali, perché riguardano o interventi che si sono tolti, con particolare riferimento ai project financing, perché sono stati eliminati quelli per i quali si è cominciato a ragionare e si è valutato di rinviare, chiaramente si devono togliere perché, se non è approvato lo studio di fattibilità, non possono essere lasciati, o definizioni di numeri dopo che sono stati redatti i progetti e tra l'altro questa è una prassi normale che adottiamo e ogni volta ne ridiscutiamo in Consiglio."

Il Consigliere VERGATO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Adesso solo per dichiarare la mia insoddisfazione alla risposta dell'Ingegnere Avagliano, tant'è che nella delibera dell'approvazione di marzo, si dice: "Dopo la redazione del Programma Triennale da parte del responsabile etc. etc, ... non risultano pervenute al Protocollo dell'Ente emendamenti al Programma adottato e qui è inutile precisare che non è la Minoranza che fa gli emendamenti al Piano Triennale, gli emendamenti al Piano Triennale li può fare chiunque, perché vengono pubblicati all'Albo Pretorio, non è la Minoranza o la Maggioranza, li fa chiunque, anche i cittadini e anche associazione, quindi non è esatto e per cui non sono soddisfatto della risposta. Poi, alla fine, furbescamente in questa delibera si dice: "Accertato che oltre all'emendamento su riportato non ne risultano pervenuti altri...", se non sono pervenuti, non sono pervenuti, questo non è un emendamento; se invece è un emendamento, perché si dice nella delibera: "Non sono pervenuti altri emendamenti oltre a quelli che stiamo andando a fare", ha detto la Giunta, allora vuol dire che c'è un emendamento. Allora, se c'è un emendamento, ancorché fuori termine, chiunque lo presenti, io credo che questo atto andava presentato nuovamente, perché le associazioni, cittadini e quant'altro potessero fare le loro osservazioni."

Il Presidente in merito a quanto dichiarato dal Consigliere Vergato cede la parola all'Ing. Avagliano per chiarimenti.

L'Ing. Avagliano ottenuta la parola dichiara:

"Ci sono due aspetti:

- 1) Le osservazioni e le modifiche eventuali fatte dall'Assessorato, secondo me non devono passare come emendamenti di quello che può essere un Consigliere o un'associazione;
- 2) Un altro aspetto è quello dice che in effetti in questo nuovo Piano non sono state inserite opere nuove, sono stati soltanto o rettificati importi o eliminati alcuni interventi, specialmente con riferimento al project financing."

Il Consigliere DEL GAIS (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Io non voglio entrare nei meandri tecnici, pure perché non sono così esperto come il Consigliere Vergato, però, rispetto alla relazione dell'Assessore devo dire che sono insoddisfatto: 1) perché è molto riduttivo dire: "Abbiamo aumentato la qualità della vita e abbiamo rispettato tutto quello che avevamo preso come impegno con i cittadini". Da parecchio tempo credo, sia in un posto o nell'altro, sono seduto in questo Consiglio Comunale e tutti gli Assessori ai Lavori Pubblici, credo, abbiano dato delle indicazioni, che poi erano della Maggioranza, politiche e le priorità rispetto agli interventi sul territorio. Io, se non avessi letto le carte, Gennaro, scusami, per l'amicizia che ci lega, non avrei capito quasi nulla, io comprendo che voi dovete nascondere un'inattività, quindi vi dovete arroccare rispetto a dei begli slogan di carattere politico, tipo: "Miglioriamo la qualità della vita; ci adoperiamo per la cultura; ci adoperiamo per la scuola", ma quali interventi reali avete fatto per tutto questo? In questo Programma Triennale delle Opere Pubbliche tutto questo non si evince in termini proprio di moneta, avete messo dei soldi rispetto a quella che è la manutenzione, rispetto alla scuole c'è una bizzeffe di scritte: "Chiederemo finanziamenti regionali ", non so in quali anni arriveranno; rispetto a una marea di progetti financing abbiamo sostituito tutte le nostre idee rispetto a quella che era la campagna elettorale, dicendo: "Qui faremo con i privati". Non avete fatto praticamente nulla per la fascia costiera, non c'è un intervento, credo che ci sia, uno per tutti, una strada che non ricordo bene, poi sicuramente qualcuno dopo di me terrà a precisare, con finanziamenti provinciali, o regionali o addirittura europei, che verranno nel 2010 - 2011. Voi non avete fatto altro che prendere un Piano Triennale approvato precedentemente, confermato anche dall'Ingegnere, rispetto a prima e avete messo soldi in più, soldi in meno, a seconda di quelle che erano le modifiche sostanziali o non sostanziali. Dato che oggi noi dovremo stare qui a spiegare a chi ha votato voi e a chi ha votato noi, che questo è il primo atto di programmazione che un'Amministrazione doveva fare, doveva dare un input di carattere politico, io qua dentro non ce lo vedo, mi dispiace, io non sto criticando nessuno, ma poi è una scelta: esiste chi vuole amministrare l'ordinario, chi vuole puntare rispetto a dei servizi, è una scelta politica, ma bisogna dircelo, voi in un anno e mezzo avete utilizzato il Bilancio fatto dal Commissario ad acta, solo a distanza, dopo più di un anno siete venuti in Consiglio Comunale e non fate altro che proporci un Piano Triennale per le Opere Pubbliche e di vostro non c'è nulla. Questa è la verità! Poi è normale che dall'altra parte certe cose devono evincersi. Noi, se prendiamo un programma elettorale della vostra Amministrazione, tutti quei bei progetti che avete messo, purtroppo non c'è stata una linea di finanziamento rispetto a questi. Non so come potete pretendere il voto nostro, sicuramente siete bravi a non fare comprendere ai cittadini la vostra inattività, però non potete chiederci un voto rispetto a chi dovrebbe incidere politicamente e fare anche una discussione, non ci sta nemmeno un motivo per fare discussione, perché se qualcuno potesse incidere rispetto alla cultura e dire: "Faremo un museo", invece dall'altra parte si dice: "No, vorremmo un campo sportivo", no, praticamente voi non avete fatto nulla! Gennaro, mi dispiace per te, perché ti conosco e so la tua capacità lavorativa, forse non ti hanno messo in condizione di lavorare, perché se ti dovessi dare un voto..., sono buono con tutti ultimamente, anche con te, Lucia! Rispetto a questo, non so, credo che dovrete incidere un po' di più. Grazie. "

A questo punto **il Presidente** dà la parola all'assessore ai LL.PP. - Prof. Frasca per le questioni che ha sollevato il Consigliere Dario del Gais.

L'assessore ai LL.PP.- Prof. Frasca su invito del Presidente dichiara quanto segue:

"Io vorrei dire al Consigliere Del Gais che con Prot. 20 gennaio 2009 questa Amministrazione ha inviato, con scadenza 31 dicembre 2008, un elenco progetti alla sessione del Parco Progetti della Regione Campania. E' un documento che è inserito nella

delibera, quindi nel Piano Triennale, però visto che forse qualcuno si è distratto e non l'ha letto, lo leggo io, quindi mi date anche la possibilità di farlo. Noi abbiamo fatto progetti esecutivi, il Consigliere Vergato è un tecnico, quindi sa che cosa vuole dire lavorare per arrivare poi ad un progetto esecutivo di un'opera, molti sono stati dagli uffici o da tecnici, il numero preciso non glielo so dire, però Le dico quali sono i progetti esecutivi presentati al Parco Progetto: completamento del Sistema Fognario del Comune di Pontecagnano - Faiano per un importo di 1.500.000,00 Euro; ammodernamento ed arredamento strada comunale Via Mare Adriatico per un importo di 2.498.000,00 Euro; ammodernamento ed arredamento Mar Mediterraneo per un importo 4.863.000,00 Euro; costruzione marciapiede, pubblica illuminazione e verde per il tratto di strada di collegamento della Località Sant'Antonio, Campo Sportivo, Corso Umberto I, primo e secondo lotto funzionale per un importo 3.120.000,00 Euro; realizzazione Campus Scolastico Terzo Lotto Funzionale per un importo di 4.950.000,00 Euro; adeguamento tratta terminale di Via Alessandro Volta completamento asse D1 e D14 per un importo di 530.000,00 Euro; completamento urbanizzazione D1, con collegamento con l'asse viaria della zona artigianale e commerciale D 14 per un importo 1.359.000,00 Euro; realizzazione di una stazione ecologica in Via Salvemini zona industriale D1, Località Sant'Antonio, per un importo di 521.000,00 Euro; riqualificazione del complesso ex tabacchificio Centola, ambito A2, lotto A2 B; completamento auditorium per un importo di 3.241.000,00 Euro; il totale è di 26.620.900,00. Per arrivare a questi progetti esecutivi c'è voluto un lavoro almeno di otto mesi e chi fa la professione lo sa bene quanto tempo ci vuole. Per quanto riguarda quello che abbiamo fatto e non fatto... Ma Lei può vedere, Consigliere Vergato, la trasparenza esiste in questa Amministrazione, noi operiamo con trasparenza, gli atti stanno là e Lei può verificare quando vuole senza problemi, se non l'ha fatto, mi dispiace, lo poteva anche fare, perché erano disponibili per avere una visione da parte sua e dei Consiglieri tutti. Per quanto riguarda poi il Campo Sportivo, completamento secondo lotto, vi dico una cosa: io sono arrivato in questo Comune il 14 maggio 2008, si è insediata l'Amministrazione, ci siamo mossi sul territorio, con la passata Amministrazione, con il Commissario, sono stati fatti dei lavori di ristrutturazione al Campo Sportivo di Pontecagnano - Faiano, il problema qual è? Che, arrivati sul campo, ho trovato lavori fatti male, contestati e quindi rifatti, va bene? Cosa che nessuno si era preoccupato di fare precedentemente. Non lo so se sono stati fatti con il Commissario o con la passata Amministrazione, mi sembra con la passata Amministrazione siano stati aggiudicati e anche iniziati i lavori; poi per la riqualificazione Parco Padre Pio, Località Sant'Antonio, se ricordate, cittadini, anche voi lo ricordate, da 25 anni questo parco è abbandonato a se stesso, noi oggi possiamo parlare, con un accordo fatto proprio in giornata con la sovrintendenza, di avviare la gara d'appalto per fare questi lavori al Parco Padre Pio."

Il Consigliere Vergato chiede all'Assessore se vi è in progetto in merito ai lavori da effettuare al Parco Padre Pio.

L'assessore ai LL.PP.- Prof. Frasca risponde:

"Io Le rispondo a questa sua domanda, il progetto c'era, voi in passato avete pagato cento milioni ad un ingegnere che ha sbagliato il progetto, in quanto l'ha fatto più grande e andando a finire nei terreni privati, nelle cooperative, questo Le devo dire allora! Allora, dopo 25 anni realizzeremo un parco urbano recintato fatto perbene, con impiantistica sportiva etc. Urbanizzazione Zona B14: sono lavori che faremo adesso; ricostruzione edificio scolastico Via Diaz, primo lotto: noi abbiamo avuto tantissimi, perché nel frattempo mentre si sono persi mesi o anni per la realizzazione di questo istituto, con vicissitudini che l'ex Sindaco Del Gais conosce bene, noi ci siamo preoccupati di recuperare dei fondi, perché altrimenti quella scuola non partiva più e c'è stata una delibera apprezzata da tanti e pochi non l'hanno apprezzata ed il Sindaco ha voluto questa delibera, delibera N. 1 di questa

Amministrazione, per la quale abbiamo preso dei fondi (abbiamo preso 480 mila Euro) per quest'opera e l'opera che si doveva realizzare costava quasi 9 milioni di Euro e non c'erano i fondi, quindi abbiamo ritenuto opportuno utilizzare questi fondi bloccati lì da quattro anni per realizzare questa scuola e vi posso anche preannunciare che a breve inizieranno anche i lavori. Poi c'è la riqualificazione dell'arredo urbano della Piazza antistante il Cinema Nuovo: stiamo appaltando i lavori anche di questo; lavori di costruzione dei marciapiedi: noi partiremo con i lavori ai marciapiedi da Via Raffaele Sanzio al Campo Sportivo come primo lotto, per poi seguire con i marciapiedi Campo Sportivo - Sant'Antonio, con l'illuminazione e tutto e poi dal Ponte del Picentino e Via Raffaele Sanzio, quindi penso che in questi dieci mesi qualcosa l'abbiamo fatta e continuo: sistema di variante alla Statale 18; ci siamo preoccupati di reperire i fondi per pagare gli espropri, perché nessuno si era preoccupato di questo; i lavori inizieranno la settimana prossima. Quindi con l'inizio dei lavori dell'uscita dell'autostrada a Pagliarone inizieranno i lavori per la variante alla Statale 18, che per il primo lotto va da Pagliarone a Via Pompei. Ancora: progetto barriere architettoniche e dell'arredo urbano in Via Campania. Questa è un'opera che andava fatta nel '94, dal '94 ad oggi in 15 anni i marciapiedi di Via Campania non sono stati mai rifatti, insistono in questa strada circa 14 portatori di handicap, di cui quattro in carrozzina, con marciapiedi a tre scalini, è chiaro? Solo perché forse... Va bene, cambiamo argomento! Insomma, non sono stati mai fatti e finalmente si faranno. Ancora: riqualificazione Area Centola Lotto A 2 e 4 B; il Sindaco preannuncerà anche questo, non lo farò io, lo farà lui in prima persona. Polo scolastico di Sant'Antonio, finalmente questa scuola avrà una palestra dopo tanti anni, e ci sono le delibere di Giunta già fatte, non è che lo sto dicendo io. Completamento sistemazione area comunale di Via Toscana, Impianti sportivi: abbandonati da 16 anni, abbiamo già recuperato i campetti, adesso faremo gli spogliatoi e faremo tutta l'area a Via Toscana. Poi per quanto riguarda il progetto financing c'è stato un lavoro enorme, non è che sono lavori che si fanno da un giorno all'altro: c'è la realizzazione della palestra polifunzionale; riqualificazione con funzionalizzazione ex tabacchificio Centola e aree limitrofe; riqualificazione area pubblica di Via Monte Grappa ed acquisizione Convento San Benedetto; ampliamento Cimitero Comunale, sono opere per 130 milioni di Euro. Quindi in dieci mesi sfido chiunque a fare un Programma Triennale del genere, a fare studi di fattibilità, a presentare progetti esecutivi alla Regione, dieci progetti esecutivi alla Regione, ditemi che cosa dovevamo fare di più! Se non siamo stati operativi e non mi hanno dato, come diceva il Consigliere Del Gais, la possibilità di operare, anzi, ho avuto vicino i Consiglieri Comunali tutti e colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco."

Il Consigliere DE SANTIS (PDL) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"In effetti io mi volevo riallacciare al discorso dell'Assessore, Io ringrazio per il lavoro svolto fino adesso, in quanto, dopo la delibera del gennaio di quest'anno, credo non sia facile per gli uffici e tecnici poter lavorare senza avere un ufficio competente che si occupi solo e esclusivamente della materia dei contributi regionali ed europei. Io credo, Sindaco, che noi dovremo istituire un ufficio che si occupi solo ed esclusivamente dei finanziamenti e che lavori di concerto con gli uffici tecnici. Quindi non posso che complimentarmi con gli uffici tecnici che con gli Assessori di riferimento. Poi vorrei rispondere al Consigliere Del Gais, che non vedo, ma avrà modo poi di leggere il mio intervento: noi non siamo insediati da 18 mesi, noi siamo insediati da Giugno, oggi siamo ad aprile, quindi non sono neanche undici mesi. Voglio ricordare che lo stesso Del Gais si insediò a giugno e ci presentò il suo primo Piano Triennale alla metà di marzo, quindi dopo una decina di mesi, diciamo che lui è stato più svelto di due mesi di noi, però lui giovava di una Maggioranza ben più ampia della nostra. Volevo solo ricordarvi questo. Grazie."

Il Consigliere PASTORE (PDL) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Grazie, Presidente. Colleghi, cittadini, buona sera. Devo dire che con il secondo intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici si è chiarito perfettamente il carattere formale del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Volevo fare un attimo delle considerazioni politiche e tramutare magari in cifre quelle che sono state le cifre rese dal Vicesindaco, Gennaro Frasca. Per quello che riguarda l'infrastrutturazione scolastica questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche e questo consesso andrà ad approvare, per quello che riguarda la progettazione del primo e del secondo lotto funzionale della scuola di Faiano, oltre 3 milioni di Euro; 1.100.000,00 Euro verranno istituiti qui a Sant'Antonio per realizzare una palestra e quindi siamo sui 3.500.000,00 Euro degli 8.500.000,00 di Euro che sono stati impegnati per l'anno corrente, quindi questo vuol dire che circa il 45% verrà impegnato per la infrastrutturazione scolastica e per permettere finalmente che le scuole di Pontecagnano abbiano dignità. Questo per dire cosa? Presidente, mi consenta, è vero che qualcosa non abbiamo modificato, anzi, gran parte delle cose non le abbiamo modificate, ma per un semplice motivo (e mi riallaccio ai 3.100.000,00 Euro che sono stati individuati vuoi per l'anno corrente e gli altri per il 2009): per la scuola di Faiano, perché non si può mandare i bambini per strada, senza avere una scuola, senza individuare un altro plesso dove andare; non è dignitoso per un paese che si candida a essere capolista dei Picentini, non è dignitoso per un paese che ha trentamila abitanti ed è per questo che noi abbiamo modificato questo punto, perché crediamo che la scuola debba avere dignità, non si può rimandare questo punto e per questo apprezzo molto il lavoro dell'Ing. Frasca che, nella stesura del Piano delle Opere Pubbliche, ha coinvolto le forze politiche tutte e ha rappresentato degnamente in Consiglio Comunale il suo Partito. Ripeto, che per abbattere una scuola, non si mandare i bambini per strada, i bambini che non hanno riscaldamento, non hanno niente e non possono fare la infrastruttura scolastica con dignità e non voglio dire per quello che meritano, ma almeno con la dignità di andare a scuola la mattina. Per quanto riguarda Sant'Antonio, invece, visto che sono stati impegnati 1.156.000,00 Euro per realizzare finalmente una palestra in una frazione di Pontecagnano che avrà cinque, seimila abitanti, quindi molto frequentata, non è possibile, non è pensabile che in inverno una scuola non possa avere una palestra ed è per questo che abbiamo investito molto su questo tema. Per quello che riguarda gli altri punti, lo sport, per esempio, questo a causa delle irresponsabilità ed è per questo che noi non abbiamo modificato, non si possono spendere 200 mila Euro per un Campo Sportivo per fare delle vetrature, che fanno del campo sportivo il San Siro e si gioca su un campo dove si può coltivare! Non è pensabile spendere 200 mila Euro, senza avere la capacità di spendere quei soldi, dobbiamo iniziare a spendere i soldi con un progetto; i 379 mila Euro che sono stati impegnati vengono sì da un fondo regionale che vengono impegnati e spesi per la realizzazione del manto erboso e credo che di comune accordo si sia deciso di impegnarli per la sistemazione dell'erbetta sintetica, non si può più procedere spendendo 200 mila Euro, facendo una vetratura e un bagno che è ancora inaccessibile, è vergognoso! Per quello che riguarda la manutenzione e la sicurezza che si è detto in precedenza, volevo ricordare a qualcuno che si appresta a fare la campagna elettorale, ma non è un attacco personale, ma una considerazione politica: è vero sì che è facile l'Amministrazione Comunale, ma quando si interviene con opere di manutenzione, per cortesia, non si facciano tratti di strada che vanno da un incrocio all'altro. A Via delle Sirene è stato fatto un intervento vergognoso, non si può lavare la faccia, rifacendo il manto stradale soltanto per 700 metri, giusto perché ci apprestiamo ad una campagna elettorale, abbiamo la dignità di non prendere in giro i nostri elettori."

Il Consigliere MONTEMURRO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Buona signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, cittadini. Io volevo fare una comunicazione all'inizio, lo chiedo alla Presidenza, brevissima, è una questione di carattere generale e riguarda la celebrazione della Festa di Liberazione Nazionale del 25 aprile, per dire che pensavo che questa comunità avrebbe avuto l'occasione, insieme a tante altre in tutta Italia, di ritrovare intorno a questa data la possibilità di essere un po' più unita, considerando anche la novità che sta nelle parole del Presidente del Consiglio dei Ministri, che ha voluto riconsiderare una serie di posizioni che nel passato hanno creato più divisioni e danni che altro. Mi dispiace dirlo, perché il nostro Sindaco, in occasione della celebrazione del sessantesimo anniversario della promulgazione della nostra Carta Costituzionale, aveva avuto il buon gusto di procedere alla pubblicazione del nostro testo tentativo fondamentale da distribuire nelle scuole. Allora sarà successo qualche cosa, la sensibilità istituzionale manifestata in quell'occasione non si è ripetuta in occasione di questo 25 aprile, che ha un sapore per tutti noi ancora più particolare, perché probabilmente inauguriamo un percorso nuovo in tutto il paese, a cominciare da una memoria condivisa, che deve cominciare a essere un elemento di valore aggiunto per tutti quanti noi. Tra l'altro si è avuto, secondo me, il cattivo gusto di organizzare una manifestazione, che a questo punto devo dire che per fortuna è fallita nella giornata di sabato, nella giornata del ricordo e del sacrificio di tanti, pensare a una manifestazione che abbia a che fare con le nostre radici, secondo me, ripeto, anche nel rispetto di chi ha avuto questa idea, è da considerarsi assolutamente fuori luogo. Mi voglio augurare che per la prossima festa, magari quella del 2 Giugno, questa Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale, appello che faccio al Consiglio, voglia tenere un atteggiamento diverso, magari coinvolgendo tutte le forze politiche ed anche gli istituti scolastici sul territorio, non l'ho detto in via polemica, ci credo e credo che siano momenti questi che devono aiutare le comunità a crescere in tutti i sensi. A proposito del terremoto e del Piano Triennale, non c'entra niente, però voglio ricordare che la questione delle casermette giace ancora, senza alcuna iniziativa di questa Amministrazione, ricordo che lì stazionano circa 18 nuclei familiari in condizione di estremo pericolo. Non voglio fare la Cassandra, l'ho già ricordato l'anno scorso, però credo che sia nostro dovere attivarci, perché le contingenze sono quelle che sono. Per quello che riguarda più nello specifico il Piano delle Opere Pubbliche, diceva l'Ing. Avagliano che non abbiamo, tutto sommato, aggiunto o tolto nuovi progetti, abbiamo in qualche modo condiviso un percorso che nel passato era già stato delineato dalle precedenti Amministrazioni, solo che questa pianificazione negli anni passati, il Vicesindaco, Assessore ai Lavori Pubblici, Prof. Frasca, non l'aveva condivisa, mai condivisa sia nel merito che nel metodo e ci sono le relazioni delle delibere dei Consiglieri Comunali a testimonianza di quello che dico. E' una questione tra l'altro che non è stata toccata fino adesso e che mi piaceva porre all'attenzione di questa assemblea e riguarda la questione delle zone costiere, oggetto anche di uno scambio negli ultimi giorni giornali quotidiani locali, a proposito della latitanza dell'Ente Provincia rispetto a questa problematica; visto che i primi giorni dell'anno nuovo si sono abbattute diverse dalle parti della marina di Pontecagnano - Faiano, che ha avuto problemi di carattere strutturale, cioè di vita quotidiana, la percorribilità della strada era impossibile, mi sono ritrovato qualche volta con il Consigliere Germano a vedere il disastro creato e lì è nata una polemica di chi fare e che cosa fare. Qua si fa un grande parlare di politica di promozione turistica e quant'altro, qui c'è un problema proprio di ordinaria Amministrazione, là c'è una strada che quando il mare sale non è più praticabile. L'assessore di questa Giunta, Anastasio, ha polemizzato con la Provincia a proposito di questa mancata attenzione, però andando un attimo a guardare meglio nelle attività svolte dall'Ente Provincia, vediamo che il piccolissimo Comune di Ispani ha messo 300 mila Euro di risorse proprie in un percorso che adesso diventa già esecutivo e che riguarda la famosa barriera frangiflutti, che dovrebbe produrre dopo anche un percorso di rifacimento degli arenili; il Comune di Salerno ha fatto altrettanto,

il Comune di Agropoli ha fatto altrettanto, cosa che non ha fatto il Comune di Pontecagnano - Faiano, tanto è vero che qui i fondi previsti nel vecchio Piano Triennale previsti per il 2008 sono stati spostati al 2010 senza specificare nessuna (sono tre milioni di Euro) fonte di finanziamento e per questa iniziativa la provincia aveva messo a disposizione per il nostro Comune un milione e mezzo di Euro, spendibili subito, come per gli altri Comuni, e questa è la verità. Diceva l'amico collega: "la campagna elettorale", mi dispiace che si voglia strumentalizzare questa questione per farne oggetto di disputa, tra l'altro è stato costretto a fare marcia indietro rispetto a quanto asserito e la discussione ha riguardato anche in gennaio l'Assessore Frasca; mi dispiace, perché per noi che abitiamo nella marea di Pontecagnano questo è un vero dramma, quest'anno è stato ancora più violento del solito, e nessun intervento è stato attivato. Prego l'Amministrazione di attivarsi celermente e di evitare stupide e strumentali polemiche che a nulla servono a chi vive e chi investe in quel territorio. Per quanto riguarda la questione delle periferie, mi pare che la pianificazione sia assolutamente insufficiente. Per quanto riguarda la pianificazione sugli interventi di messa in sicurezza, per esempio degli edifici scolastici del Comune, devo notare una cosa: la nostra scuola elementare di Picciola si avvia a chiudersi, almeno per quanto riguarda l'aspetto della scuola primaria, lo dico con grande dispiacere, perché credo che questa Amministrazione abbia fatto pochissimo per evitare che si raggiungesse il numero minimo di unità per tenere la scuola aperta, anche alla luce del deliberato, del disposto del Decreto Gelmini, in quanto alla razionalizzazione delle pubbliche spese nella Pubblica Istruzione, perché all'incontro che si è verificato in un'assemblea pubblica il 9 febbraio, con l'Assessore al ramo Sparano e il Consigliere Paolillo, a cui hanno partecipato dirigenti del circolo didattico, insegnanti, mamme e altri cittadini, i nostri esponenti della Maggioranza hanno preso un impegno preciso che sapevano di non poter mantenere nel momento in cui l'hanno assunto e questo non fa bene alla comunità e non fa bene alle istituzioni e la verità va detta, tra l'altro c'è stato un confronto tra me e l'Assessore Spalano, rispetto al quale chiedevo un impegno maggiore, mi ricordo del Consiglio Comunale di Picciola, quando una buona parte dei colleghi si esprimeva rispetto a quel territorio, dicendo che erano di là, avevano le radici là, che avevano un'attenzione particolare per quella terra, lo stesso Sindaco, il risultato per il momento, oltre ai grandi progetti che strombazzano a destra e a sinistra, è che di sicuro questo plesso scolastico si avvia a chiudere. Sono convinto che non è stato fatto quanto era nelle possibilità. La delibera 26, che prevedeva il rinforzo della Legge Regionale 50 dell'85, interventi di ristrutturazione e di manutenzione degli edifici scolastici, ha previsto un elenco, per esempio, che aveva un ordine di priorità: su dieci previsti, quello di Via Lago Laceno, nel plesso di Picciola, era posto all'ottavo, settimo posto, se non ricordo male, ed era quello più a rischio, dove c'era una carenza di iscrizioni da diversi anni, il Dott. Sica fa il Sindaco in questa comunità ormai, a fasi alterne e in posizioni diverse, e con fortune diverse, da tanti anni e credo che questa sia una responsabilità che gli appartenga. Poi volevo dire, sempre a proposito della questione della scuola elementare, c'è un dato che è interessante, i soldi che erano messi vecchio Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che erano di 113 mila Euro, sempre in virtù di questa Legge 50 dell'85, sono diventati sì 210 mila Euro, ma sono stati messi nel Bilancio Triennale, se non ricordo male, nel 2011 o nel 2010, sono diventati 210 mila Euro, ma sanno bene che non potranno essere spesi, perché siccome la Legge Regionale n. 50 vincola da questo investimento soltanto ad edifici ad uso esclusivo scolastico, quei soldi non potranno essere spesi, perché nel 2010 o 2011, scusate, adesso non ricordo bene l'anno, adesso te lo trovo, perché l'avevo segnato, ce l'ho qua: è per il 2011, come purtroppo sostenevo, a quella data non ci saranno più le unità utili per tenere aperto il plesso e quindi avremmo fatto alla bella frittata e complimenti a tutti quelli che si dicono attenti alle sorti di quella periferia! Auguri a tutti quelli che ci vanno a investire! Poi c'era una questione che volevo ricordare: sulle Politiche Ambientali, rispetto al fatto che in litoranea c'è ancora una sorta di zona franca, di sospensione dell'Amministrazione in relazione alle politiche ambientali, perché i cassonetti dell'immondizia che dovrebbero essere nelle aree private,

stanno ancora nel suolo pubblico, aggravando, visto che si parla di Bilancio, i costi per questa comunità, perché tutto quel materiale, materiale indifferenziato, per smaltirlo costa tantissimi soldi, pregiudicando la possibilità per questo Ente di approfittare della premialità, in fatto di raccolta differenziata, e quelli sono soldi, vorrei ricordarlo, che si possono investire in opere pubbliche. In un periodo di vacche magre dovrebbero essere più attenti i nostri amministratori, questa è una sollecitazione che faccio per l'ennesima volta, ma mi pare che qua quello che si dice in questo consesso rimanga soltanto a futura memoria, ma non produce niente, anche quando uno ha l'atteggiamento di proposta, prima che di sterile protesta! Poi volevo ricordare all'Assessore Frasca, a proposito del coraggio con cui ha rappresentato la volontà di destinare i fondi per l'area antistante il museo invece che alla scuola di Via Diaz. Io penso che magari potrebbe trovare d'accordo tanti di noi questa idea, però, e il collega Pastore giustamente parlava di dignità di chi deve andare a scuola, ma la dignità di chi vive intorno a quell'area è un valore altrettanto importante, è un problema di risorse, certamente, ci sono delle priorità e probabilmente rispetto a questa questione specifica, a questi soldi, sono d'accordo con te è prioritario investire nella scuola e nella dignità dei plessi scolastici, mi trova d'accordo, però io sono convinto che l'area davanti al museo, se sarà sottratta in futuro, grazie anche a questa scelta dell'Amministrazione Sica, alla città, sarà un fatto che pregiudicherà ogni possibilità di sviluppo futuro e armonico di quella parte importante del centro urbano della nostra cittadina. Io credo che sarei disposto ad andare con le tende ad occupare quel pezzo di terra, ancorché privato, perché credo che su quel pezzo di terra i cittadini di Pontecagnano meritino, e il Museo Nazionale Archeologico, di avere qualche risposta più adeguata e quindi questa è un'altra esortazione che vi faccio come Amministrazione. Per il resto il Bilancio è terribilmente negativo, vi dico una cosa: a proposito di Politiche Culturali abbiamo fatto "La settimana della cultura", investendo forse risorse, non so, quantificabili in poche migliaia di Euro: ho chiamato questa mattina e mi hanno detto che state poco più di mille le unità che hanno partecipato in sette giorni a questa cosa. Credo che questa città meriti di più per la cultura e meriti più attenzione e anche più professionalità da investire nella pianificazione di eventi legati alla cultura in questa comunità. Parlando con la dottoressa, Direttrice del Museo, siccome sto provando a fare un'iniziativa di promozione con l'EPT del nostro Museo Archeologico Nazionale, manifestando a lei la volontà di volere trovare sponsor privati per pubblicare delle nuove guide e chiedendo a lei il suo esemplare di guida come esempio, la povera Dirigente, rammaricata, mi faceva notare che quella era l'unica copia rimasta e che non poteva privarsene nemmeno per un pò di tempo, immaginate in che condizioni stiamo! Credo che questa Amministrazione debba fare di più, possa fare di più anche adesso, a maggior ragione adesso che dalla sua parte ha anche il vecchio oppositore, Gennaro Frasca, così sarà più facile per loro pianificare. Grazie."

Il Consigliere LANZARA (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, diciamo che riguardo al Programma Triennale è stato cambiato pochissimo, quasi nulla, è stato forse tolto qualcosa, degli investimenti altrettanto importanti, tipo quello di una Biblioteca Pubblica a Faiano, perché ormai è scomparsa l'idea; un parcheggio pubblico a Piazza Risorgimento. Poi per riprendere anche il discorso che faceva il mio collega Pastore riguardo alla dignità di questo Comune, sono d'accordo sul fatto che le scuole siano prioritarie, forse è altrettanto prioritario avere una struttura come quella dell'aula consiliare e per la quale anche in questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche non è stato previsto niente. E' squallido poter immaginare di poter continuare a fare riunioni ospitati nelle scuole e anche di non poter dare la possibilità ai cittadini di Pontecagnano - Faiano di avere un riferimento, un luogo fisso dove possono venire in qualsiasi momento, sapendo soltanto l'orario ed il giorno in cui ci si appresta a fare il Consiglio Comunale. Inoltre, per quanto riguarda sempre il tratto di strada di Via Piave, al quale faceva riferimento, sicuramente la manutenzione, l'asfalto è di proprietà e di

competenza della Provincia, quindi è importantissimo sollecitare questi interventi da parte nostra; è altrettanto fondamentale ed importante ricordare che questa strada è stata allargata circa due anni fa, sono stati smontati i pali della luce per l'illuminazione pubblica, che invece è di competenza dell'Amministrazione Comunale, ed attualmente si viaggia nel buio più completo. Quindi ricordiamoci un attimino anche delle responsabilità nostre, prima di ricordarlo agli altri! Anche in questo senso nel Bilancio Triennale non è previsto nulla, vi ricordo che quella illuminazione esisteva, è stata tolta e da due anni questa è una strada senza anzi illuminazione, poi magari giriamo in delle traverse che invece hanno un'illuminazione tipo Las Vegas, forse perché magari c'è qualche Consigliere o qualche Assessore che percorre quella strada, questo è ingiusto e vergognoso per i cittadini di Pontecagnano - Faiano. Loro sanno benissimo queste cose, le sanno tutti quanti, e noi continuiamo a bendarci gli occhi e a criticare la Provincia, la Regione, l'Italia, quando invece ci sono delle responsabilità fondamentali che appartengono a noi come Consiglieri e facciamo finta di non ricordarcene. L'Ass. Frasca ci ha fatto il conteggio di tutte le opere faraoniche, per le quali speriamo, proprio perché fanno parte dell'Amministrazione precedente del Centro Sinistra, che giungano a termine. Vorrei anche che magari ci quantificasse quelli che sono gli interventi di somma urgenza, che costano tantissimo al Comune di Pontecagnano - Faiano e che si fanno quotidianamente, proprio per la mancanza di una programmazione adeguata. Oltre a tutte queste problematiche che sono di carattere politico, ci sono anche delle problematiche di carattere tecnico avanzate dallo stesso Organo dei Conti, che sono fondamentali ai fini di una maggiore trasparenza di questo Piano Triennale che è incomprensibile. Forse ancora peggio è comprendere il Bilancio, perché lo stesso Revisore dei Conti ci dice che il Programma Triennale ci dice che non si dà atto: a) alle priorità e alle azioni da intraprendere come richiesto dall'Art. 128 del Decreto Legislativo 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario, quindi non si fa riferimento a tutti questi argomenti, né della stima nell'elenco annuale dei tempi di esecuzione, quindi il trimestre, anno di inizio e di fine dei lavori; c) degli accantonamenti per accordi bonari, esecuzione lavori urgenti, esecuzione, indagine e studio aggiornamenti programmi. Il Collegio ha invitato l'Amministrazione a colmare tali lacune e voi ovviamente avete fatto finta di niente."

Il Consigliere VERGATO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, io vorrei un attimino partire dalla considerazione irridente che faceva poco fa sull'aula consiliare il collega Germano, quando il collega Pino Lanzara parlava dell'aula consiliare, il collega Germano si è posto in una maniera ridente! Io vorrei ricordargli solamente quello che disse quando fu eletto Presidente del Consiglio sulla stampa e dappertutto e cioè che in tempi brevi, brevissimi avrebbe ripristinato l'aula consiliare, ha finito di fare il Presidente del Consiglio, sono passati tanti anni e ancora l'aula consiliare non c'è, giusto per ricordarglielo al collega, perché è irridente nel momento in cui non si rende conto che rispetto a un problema, rispetto alla sistemazione dell'aula consiliare, è irridente verso sé stesso, ha poca stima di sé stesso, ha poca stima del Consiglio Comunale in quanto di istituzione e poca stima di sé stesso! Il collega Frasca, invece, non collega, l'Ass. Frasca, invece, ha posto una serie di interrogativi che mi hanno fatto riflettere, ha detto che c'è stata una continuità nel Piano Triennale; poi ha detto, però, che ci stanno 130 milioni di Euro previsti in project financing, cioè concessione ai privati. Allora non c'è continuità, ma c'è continuità solo nell'elenco delle opere, ma la continuità politica non c'è, c'è un fatto nuovo, c'è un fatto politicamente diverso ed è meglio che lo chiariamo, che poi è la filosofia del Sindaco di questa Amministrazione: la filosofia di cedere tutto ai privati, di vendere tutta la città ai privati! Questa è la filosofia! Questa filosofia si è capita dal primo giorno, quando a Piazza Risorgimento, all'area antistante il Museo vengono tolti un milione di Euro, che erano fermi, dice qualcuno, ma perché erano fermi e

chi li ha tenuti fermi per non avviare l'esproprio? Probabilmente poteri concentrici che si ritrovarono fra di loro! No, caro Assessore, il Sindaco era Del Gais, ma ci sono stati altri poteri che lo hanno probabilmente bloccato col Commissario, anche lui ha le sue responsabilità, sicuramente, io gliel'ho sempre detto, però sta di fatto che quell'area era un pallino fisso del Sindaco Sica e dell'Ass. Malangone, perché facevano la via scalzi per mettere su un progetto di 40.000 metri cubi di costruzione da parte del privato ed è per questo che non facevano partire l'esproprio, ancorché potesse partire, perché la somma era sufficiente per far partire l'esproprio. Dico di più: per quell'area, se c'era il progetto ed una progettazione preliminare, potevamo partecipare nell'ambito del progetto e della premialità della nettezza urbana, dei rifiuti (che avevamo avuto fino a 4 milioni di Euro), potevamo partecipare con quel progetto, ma non si è voluto partecipare con quel progetto, anzi, si è tolto un milione di Euro, perché la volontà è quella di fare realizzare 40.000 metri cubi di costruzione a un privato. Questo è un fatto nuovo nel Piano Triennale ed è un fatto politicamente diverso! Stessa storia vale per Via Po, Piazzetta Pio XI, all'indomani dell'insediamento del Sindaco, il Sindaco si è messo il casco in testa sul trattore, per farsi fare la fotografia, per demolire il muretto e per accedere! A parte il fatto che non so come avete acceduto a quella proprietà privata, perché lì c'era un esproprio e quella progettazione, essendoci un esproprio, doveva venire in Consiglio Comunale, invece, l'avete fatto con i fondi della manutenzione, ancorché in quel momento c'era una gara chiusa, bisognava aprire solo le buste ed affidare i lavori, avete annullato la gara ed avete ripresentato il progetto alla Regione Campania per il finanziamento nell'ambito della premialità che abbiamo avuto sulla Tarsu, anziché per 4 milioni di Euro, per 900 mila Euro. Ora mi dici, caro Assessore, che state preparando la gara, o avete fatto la gara, o state per cominciare, sono tre cose diverse, vorrei innanzitutto capire, ma qualunque sia lo stadio di quella situazione, io ti dico, caro Assessore, che tu quei lavori probabilmente non li farai mai, la gara non la farai mai, perché c'è il ricorso del Comune di Cava per l'assegnazione dei fondi per l'ultima presentazione del progetto alla Regione Campania e vi dovete raccomandare all'Ing. Avagliano, per far ritirare il ricorso del Comune di Cava, perché se pende il ricorso nell'assegnazione e l'assegnazione va ad essere modificata, quei fondi non li avrete più con i risultati che non potremo più partecipare nemmeno per i 4 milioni di Euro nella premialità che avevamo avuto. Tu mi fai un bel elenco, caro Gennaro! Poi su questo mi viene da fare un'altra riflessione: se tu in dieci mesi hai prodotto con l'ufficio tutto quel lavoro e tutti quei progetti esecutivi ex novo, due sono le cose: o sei Mandrake oppure probabilmente prima quell'ufficio per anni non ha prodotto mai niente, non lavorava! Io questo non lo credo! Non credo che per anni non abbiano prodotto niente, neanche un progetto, neanche una cosa! E allora probabilmente tu non sei Mandrake e probabilmente non è stato fatto tutto in questi dieci mesi, probabilmente, quello che penso io, quei progetti sono stati fatti all'esterno, molti erano stati all'eterno o probabilmente li abbiamo pagati, per non pagarli un'altra volta, li abbiamo presi come ufficio, non so se questo era possibile, ma comunque noi dobbiamo dire solamente la verità! E allora vuol dire che sei diventato un bravissimo Dirigente Tecnico, io ti assumo! La filosofia nuova che si introduce a Pontecagnano: il project financing, cioè la cessione a privati. E' bene che si sappia una cosa: se il privato non ha un interesse, non realizzerà mai niente, io ho detto già in un'altra occasione, è un do ut des! Se al privato non date i palazzi, perché il privato chiede sempre i palazzi, probabilmente non realizzerà niente, perché il project financing è stato tentato già da un Assessore prima di te, l'Assessore Gabriele Cavallaro, ancorché io abbia stima di te, ti dico che Gabriele era capace nel suo lavoro nell'Amministrazione e pure ha fallito. Ora, la preoccupazione mia... Lucia, se sei insofferente, vatti a fare una passeggiata, poi ritorni dopo! Sei insofferente! Allora parla con Dario. Io ho paura di questa privatizzazione della città di Pontecagnano - Faiano! Ho paura di questa privatizzazione! Ci sono delle aree in questa città, che sono di proprietà di fatto del Comune e non le ritrovo mai (ed in ogni Piano Triennale io dico sempre la stessa cosa) nel Piano Triennale, bisognerebbe solamente intervenire per fare un po' di parcheggio od un po'

di verde e lo si potrebbe fare veramente dalla sera alla mattina, ma non ci sono mai in questo Piano Triennale e non ho capito perché queste aree non si sono mai acquisite e non si vogliono acquisire, eppure c'era una condizione, una norma tecnica, una condizione sine qua non ed intanto (ed è il concetto che voi volete applicare al privato) veniva rilasciata la concessione edilizia, in quanto il privato doveva cedere l'area al Comune ed invece su queste aree qualcuno ha regolarmente autorizzato parcheggi e box auto sotterranei di natura privata, di natura privata, Via Po e Via San Francesco e zone limitrofe! Il Comune di Pontecagnano - Faiano ha autorizzato, su aree che erano di proprietà del Comune, box al privato e le responsabilità non vengono mai identificate, mai! Ed allora, queste aree non le trovo mai nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche! Poi, il buon Gennaro, parlava di Via delle Sirene. No, ne ha parlato il collega Pastore, parlava innanzitutto dell'asfalto fatto su Via Irno tra il cavalcavia e Via delle Sirene e, se ho capito bene, probabilmente se parlava di campagna elettorale, si riferiva probabilmente al Consigliere candidato Provinciale del P.D., ma a me risulta dalla stampa che tutto quel pandemonio l'abbia fatto un Assessore di questa Giunta, l'Ass. Anastasio, se è vero quello che dice la stampa, ma a Via delle Sirene (ho preso solamente l'occasione per dirlo) voi sempre nell'ambito della manutenzione avete messo 100 mila Euro per canalizzare lo svincolo di Via Pozzi e Via delle Sirene e non lo potete fare, perché deve essere inserito nel Piano Triennale e deve venire in Consiglio Comunale il progetto, perché c'è l'esproprio, quindi non lo potete fare con i soldi della manutenzione, come avete fatto a Via Po e Piazzetta XI pagando un esproprio praticamente a fior di quattrini, quel capannone, quel rudere che era abusivo, l'avete pagato fior di quattrini, perché quel progetto era stato approvato già nel 2000 - 2002 e la concessione in sanatoria non poteva essere mai rilasciata, voi invece gli avete riconosciuto la concessione in sanatoria e gli avete fatto una valutazione del capannone legittimo; stessa cosa accade a Via delle Sirene, ancorché a Via delle Sirene quell'incrocio è pericolosissimo e va sicuramente sistemato, però non con delle illegalità, non sistemando a terra una canalizzazione e poi c'è prevista una rotatoria a venti metri più sotto ed un'altra rotatoria a 50 metri più sotto! Veramente la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra! Oltretutto non dimenticate che su quella strada, Via delle Sirene, da Assessori di questa Giunta o della Giunta precedente, ma sempre dallo stesso Assessore, è stato fatto un impianto di illuminazione che è illegittimo, perché quella strada ancora oggi non è proprietà del Comune di Pontecagnano - Faiano, ma è di altra proprietà e quindi il Comune di Pontecagnano - Faiano ha speso dei soldi in altra proprietà ed è un danno all'erario, è sperpero di denaro pubblico! Poi, abbiamo, invece, Via Verdi, a venti metri, a dieci metri dalla città, che è terzo mondo, è terzo mondo, caro Sindaco! Il Piano Triennale nasce proprio affinché ci sia una coerenza fra quella che è la pianificazione urbanistica della città e la coerenza della programmazione nella spesa pubblica, invece voi così la stravolgete, la mettete negli elenchi e poi, invece, i soldi vengono spesi attraverso la manutenzione esautorando tutto e tutti! Poi l'Assessore ha parlato di un completamento fognario, ma a me pare che la rete fognaria e tutto ciò che è acquedotto e quant'altro, è stato ceduto all'ATO ed al SIS, invece nel contratto ci deve essere (questo per quanto l'ho letto) che le opere le deve realizzare il SIS, sennò non ha senso che diamo in gestione al SIS l'acquedotto e le fogne e non ci pulisce le caditoie, non ci lava le fogne e l'acqua la paghiamo tre volte tanto, non ha senso! Adesso gli facciamo anche le fogne e poi gliele consegniamo! Allora, Assessore, Io ti invito a rivedere questa cosa, perché le fogne devono essere realizzate dal SIS e non da noi! E' la stessa cosa che facciamo con l'altra privatizzazione, la privatizzazione della TOSAP."

Il Presidente invita il Consigliere Vergato a concludere il discorso.

Il Consigliere VERGATO continua nella sua dichiarazione:

"Ma gli argomenti sono importanti! Come pure la privatizzazione per quanto riguarda l'Imposta sulla Pubblicità, noi mettiamo i tabelloni, noi spendiamo i soldi per i tabelloni e

l'imposta della pubblicità viene incassata da questo terzo, che tra l'altro non versa nelle casse del Comune quello che dovrebbe versare! Allora, questo per dire le privatizzazioni. La privatizzazione sta dando dei segnali negativi attraverso proprio il SIS ed attraverso proprio l'imposta prossima pubblicità e quant'altro. Ma io vi dico di più, io visto i cimiteri del Napoletano che hanno una gestione di tipo privato e vi invito ad andarli a vedere! Ancora oggi noi abbiamo un cimitero nel quale riusciamo ad entrare, riusciamo a passeggiare e riusciamo a stare con i nostri defunti, ma andate nei cimiteri che sono privatizzati del Napoletano o di qualsiasi parte, anche di Reggio Calabria e di Catanzaro, e vi farò vedere che cosa troverete, perciò io ho paura di questa privatizzazione! L'Assessore, poi, parlava di lavori fatti male! Probabilmente il male maggiore sono i lavori fatti male, vedi il parcheggio dietro le Poste che, a forza di aprirli la notte di capodanno, il giorno dopo è sprofondato, probabilmente le responsabilità sono delle imprese, ma probabilmente c'è la responsabilità anche politica ed amministrativa di questi lavori fatti male, qualcuno li ha accelerati per poi farli sprofondare, ma i lavori fatti male sono la ragione pure della scuola a Faiano, caro Assessore ai Lavori Pubblici! I soldi sulla scuola di Faiano c'erano tutti, la copertura per la realizzazione di quella scuola, c'era tutta! Se l'impresa non falliva, oppure..."

Il Presidente invita nuovamente il Consigliere Vergato a concludere il suo discorso, altrimenti sarà costretto a togliergli la parola.

Il Consigliere VERGATO a conclusione del discorso:

"La copertura c'era tutta, la verità è che i soldi si potevano prendere, quelli che servivano per il riappalto, dall'Assicurazione e dalla polizza assicurativa, facendo gli atti all'impresa precedente per inadempienza contrattuale, questa è la verità! Per cui, emerge chiaramente che i soldi, che stavano su Piazza Risorgimento, sono stati tolti volutamente per cederli ai privati ed altri lavori che avete fatto sempre nell'ambito della manutenzione, sono alla scuola di Via Toscano, sono lavori fatti con i soldi della..., tanto è vero che adesso vi siete fermati ed avete previsto altri 100 mila Euro nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Ed allora, se pensate di andare avanti così, significa che, andando avanti con i fondi della manutenzione per fare delle opere, non avete un progetto politico in testa, avete solamente un progetto di vendere e svendere questa città ai privati!."

Il Consigliere SCONZA (Indipendente) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Buona sera. Signor Sindaco, signori Consiglieri, cari concittadini, ho chiesto di intervenire, perché nutro molte perplessità sulle previste opere pubbliche indicate nel Programma Triennale da Lei, signor Sindaco, e dalla sua Maggioranza proposte. Già in passato ho mostrato, in una seduta di Commissione di cui faccio parte, queste mie perplessità, in un momento dove gli Enti Locali hanno delle minori Entrate dovute da tagli alla spesa pubblica e da una minore entrata delle imposte comunali sugli immobili però, da come vedo ed ascolto da più Consigli Comunali, il futuro sviluppo di una crescita della nostra città è possibile solo se una parte significativa di queste opere, promesse per dare vivibilità, visibilità e qualità a questa città, non trascurando, ma pensando soprattutto all'indotto occupazionale che ne ha tanto bisogno, sono gli investimenti che dovrebbero arrivare dagli imprenditori privati, spero comunque con il controllo dell'Organo Pubblico, che non deve mai mancare per un motivo molto semplice: dare garanzie ai cittadini, prima che i diritti, che spettano a ognuno di loro, gli vengano forniti a costi bassi per residenti ed ancor di più per le fasce deboli. Sono tentato per una questione di senso di responsabilità a votare contro, invece mi astengo da questa votazione, perché indirettamente voglio fidarmi delle vostre promesse fatte ai cittadini, chiedendovi dei resoconti cadenzati, per portare a conoscenza in maniera chiara i cittadini, che prima di tutto aspettano certezze per loro e per i loro figli. Questo è il contributo che mi sento di dare ai cittadini tutti per una maggiore stabilità politica

a questa città, così da far percepire, a chiunque si affaccia sul nostro territorio, un senso di fiducia e serenità nelle Istituzioni, chiedendovi di non deluderli, altrimenti si perde la loro fiducia e, per quanto può essere incisiva, la mia. Grazie."

Il Consigliere GERMANO (PDL) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Sarò molto molto breve. Presidente, colleghi Consiglieri, io voglio dire solo poche cose e cioè che, per elaborare questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche, c'è stato veramente un lavoro immane ed un grosso sacrificio, perché non è semplice per la questione economica che attualmente stiamo vivendo. Io debbo dire che l'Assessore ai Lavori Pubblici ha lavorato tanto con l'Ufficio e con la Conferenza di Maggioranza, nella quale abbiamo discusso ed abbiamo visto come stava la situazione economica ed è disastrosa, non è semplice. E' un Piano Triennale, sì, che viene dal 2007 - 2008, ma i soldi non ci sono, caro collega Del Gais, e tu lo sai benissimo, mancano i soldi, è inutile che fate storie! Parlate tanto della Scuola Materna, ma sapete quanto è costata la Scuola Materna dove attualmente stanno i bambini? Sapete quanto paghiamo al mese? Sapete quanto c'è costato per fare quella Scuola Materna, che è una vergogna? C'è costata 100 mila Euro e paghiamo 2.500,00 Euro al mese e non è messa in sicurezza quella Scuola! Di questo non ne parla nessuno, il collega Vergato non ne parla! Si parla di scuole, si parla di questo e quell'altro, ma voi state scherzando? La variazione di Bilancio è stata fatta proprio per il fatto che la ditta è fallita, caro Consigliere Vergato! La variazione dei 900 , fatta dalla Giunta Sica appena insediata, è stata una cosa buona, perché i soldi mancavano per completare adesso quella scuola ed io quella Scuola Elementare di Faiano non l'avrei abbattuta! Quella Scuola Elementare di Faiano l'avrei rafforzata e messa in ordine, fatta perbene! Collega Vergato, Lei non mi deve rispondere! Collega Vergato, Lei è un tecnico e quindi sa bene le cose, entriamo nel suo campo. Parliamo dell'Aula Consiliare! Lo sai chi ha abbattuto l'Aula Consiliare nel 2000? Uno del suo Partito! E' stato uno del suo Partito! In Commissione all'epoca i D.S. non si presentarono, votammo contro D'Ascoli, io e mi sembra che c'era il Prof. Frasca ed i D.S. erano assenti! Vuoi la copia del verbale di quella Commissione? Un uomo del tuo Partito il giorno dopo ha abbattuto quell'Aula Consiliare ed era Assessore ai Lavori Pubblici! Tu forse la storia te la dimentichi!."

Il Presidente invita i Consiglieri a discutere sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consigliere GERMANO continua nella sua dichiarazione:

"Poi parliamo dell'illuminazione a Via delle Sirene, ma quell'illuminazione in che anno è partita? Nel 2006! Caro Consigliere, Lei dove stava all'Opposizione o in Maggioranza? Lo dico al Consigliere che parlava di Via delle Sirene. Questo lavoro è stato fatto nel 2006! Perché non parliamo del termovalorizzatore che tra poco avremo qua vicino? Parliamo di questo! Parliamo della Strada Provinciale Via Piave! Perché quel tratto di Via Piave la Provincia non lo va ad allargare? Qual è la motivazione? Io ne sto parlando in tutti i Consigli Comunali! Qual è la motivazione? Me lo dovete spiegare! No, non è competenza del Comune, è competenza della Provincia! Non voglio entrare nel merito di quello che è successo alla Provincia, ma perché quel tratto non viene allargato? Parlate, non vi preoccupate, io non ho paura di sentire le cose, potete dopo rispondermi! E' inutile che fate chiacchiere e demagogia, io sono uno che lavora e non sta fermo, questa Maggioranza sta lavorando e non sta ferma! Grazie."

Il Consigliere LANZARA (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Io volevo soltanto fare un'integrazione all'intervento di critica promosso dal Consigliere, nonché amico, Nicola Sconza, il quale ha mosso delle critiche importanti ed intelligenti. Noi come Partito Democratico siamo sicuramente a favore degli imprenditori e di

tutte le iniziative che verranno poste per quanto riguarda gli imprenditori, il problema e la nostra preoccupazione non è soltanto in riferimento a loro, ma è in riferimento a questa Amministrazione Comunale, noi ci preoccupiamo di voi, di come riuscirete a gestire e ad amministrare il bene collettivo ed a gestire anche quelli che sono gli interessi ovviamente privati e personali degli imprenditori, che ci devono essere e che sono e saranno una grossa risorsa per Pontecagnano - Faiano; noi ci preoccupiamo del fatto che in tutti questi anni, fino a oggi, c'è stata una serie di costruzioni ed attività che hanno anche dato la possibilità a questo Comune di acquisire una serie di standards urbanistici, che attualmente forse non sono stati nemmeno acquisiti dal Comune stesso, nella stessa Via Piave, alla quale faceva riferimento il Consigliere Germano, c'è un pezzo di terreno che dovrebbe essere adibito a spazio verde, ad uso pubblico ed invece è una discarica a cielo aperto, è stata fatta una denuncia dai cittadini di quella strada, alla quale non è stata data nessuna risposta. Io al prossimo Consiglio Comunale farò un'interrogazione e chiederò di avere una risposta scritta in merito a questo, perché sono tantissime le aree destinate a standard urbanistico che il Comune può utilizzare e questa cosa non costa niente al Comune, bisogna soltanto attrezzare delle aree che dovrebbero essere già di proprietà dell'Amministrazione. Ed allora, di che cosa parliamo? Parliamo di investimenti che faranno i privati, quando poi voi non siete in grado e non siete stati in grado fino ad ora di attrezzare nessuno standard che il privato stesso vi ha concesso? Volevo ricordare al Consigliere Sconza che, proprio in virtù di queste critiche che ha mosso, la votazione di un Piano Triennale delle Opere Pubbliche è un fatto politico importantissimo ed è importante la votazione, quindi chiedo di ripensare sull'astensione, perché l'astensione può essere intesa anche come ambiguità ed è importante che, siccome ha espresso delle critiche verso questo Piano, voti contro. Grazie."

Il Consigliere PIERRO (PDL) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri, Assessori e concittadini, vorrei rivolgerLe, prima di rispondermi, Assessore Frasca, i complimenti per il lavoro svolto. Per quanto riguarda la pagina 4 del Piano Triennale, al N. 18, se mi può rispondere circa la realizzazione della Palestra Polifunzionale, in quanto l'intervento che sto per fare, è perché probabilmente in una comunità, quando ci si trova uniti, è o per solidarietà o, se mi consentite, per motivi sportivi. Che cosa c'entra? Pontecagnano, facendo tutti i dovuti scongiuri, domenica prossima potrebbe realizzare un sogno e cioè quello di avere una squadra in A2 nella pallavolo. Io penso che gli sforzi, che ha fatto la Società e che ovviamente investe tutta la comunità, siano di fondamentale importanza e quindi penso che (probabilmente a qualcuno non interessa molto) ci sia la disponibilità da parte dei presenti (se avete tempo) di venire sabato prossimo ad assistere a questo evento che, sempre con i dovuti scongiuri, dovrebbe essere un giorno piuttosto importante. L'intervento che ho fatto, è proprio in virtù (se l'Assessore mi può rispondere)

Il Consigliere DEL GAIS chiede al Consigliere Pierro perché ripete continuamente: "...con i dovuti scongiuri".

Il Consigliere PIERRO continua nella sua dichiarazione:

"Perché la matematica ancora non ci ha dato la sicurezza, scaramanticamente diciamo che il sogno sicuramente dovrebbe realizzarsi perché, se questo può interessare i presenti, tecnicamente è un incontro in cui la nostra Società, della quale io sono il Medico Sociale, dovrebbe vincere, però è ovvio, è uno sport e quindi ce la dobbiamo andare a guadagnare sul campo. C'è il Presidente della Società che sta entrando in questo momento in Aula! Consentitemi questa parentesi, perché è giusto che abbiamo raggiunto... Io vorrei chiedere all'Assessore se può chiarirmi il punto N. 18 a pag. 4 del Piano Triennale circa la situazione e gli sviluppi e quello che è possibile sapere con precisione. Grazie."

L' Assessore ai LL.PP. - Prof. FRASCA su invito del Presidente dà i seguenti chiarimenti:

"Sarò breve e farò questi chiarimenti flash. Allora, inizio dal Consigliere Montemurro, che chiedeva e parlava delle casermette. Io posso già preannunciare che nel Piano Triennale il Comune di Pontecagnano ha avuto un finanziamento regionale per 70 alloggi, anzi, 60 più 10, che erano rimanenze vecchie, per un complessivo di 7.300.000,00 Euro ed aspettavamo con il Sindaco l'approvazione del Piano Triennale del Bilancio, per confrontarci immediatamente con i Consiglieri di Maggioranza e decidere l'individuazione delle zone dove edificare questi settanta alloggi. Quindi, è edilizia residenziale pubblica. Il Comune di Ispani ha 100 metri di costa e noi ne abbiamo 8 chilometri; Agropoli ha un Assessore Sindaco Provinciale, che è Alfieri, e quindi automaticamente ha gestito le cose, noi abbiamo 3 Consiglieri Provinciali, ma non abbiamo gestito; De Luca la spiaggia non ce l'ha da nessuna parte, non ha lidi, si vede Polizia, Finanza, Carabinieri, Mercatello, Pastena e Torrione e non c'è spiaggia, zero! Per quanto riguarda la scuola di Picciola, non è colpa nostra se oggi le giovani coppie non fanno più figli, la normativa non è una normativa recente, ma è una normativa sempre esistita: si formano le classi con un numero ridotto solo sulle isole e nelle scuole di alta montagna, noi non siamo né sull'isola e nemmeno in alta montagna, quindi, nel momento in cui si riducono le iscrizioni... Le iscrizioni vanno fatte adesso. Poi, per quanto riguarda Via Liguria, il Consigliere Montemurro parlava di finanziamenti della Legge 50, noi li abbiamo avuti questi finanziamenti ed abbiamo dato non noi le priorità, ma erano già state date precedentemente, noi abbiamo ritenuto opportuno inserire sempre nel Piano Triennale (lo dimenticavo e adesso glielo dico) questi finanziamenti di 498 mila Euro per la Scuola Media Pienza di Pontecagnano, in quanto sono intervenuti negli ultimi mesi i Vigili del Fuoco per controllarla tutta quanta e quindi è un tipo di scuola che accoglie circa 600 alunni più 100 insegnanti, accoglie Società Sportive e quindi c'è un flusso di mille persone al giorno e quindi riteniamo opportuno gestire la cosa in questo modo per la sicurezza degli alunni. Ma non di certo di 500 mila Euro, che non bastano nemmeno per ristrutturare la parte esterna! La sicurezza è un'altra cosa, non c'entra!. Per quanto riguarda, poi, i garage sotterranei in Piazza Risorgimento, se sono stati presi quei 498 mila Euro per la Scuola di Faiano, è perché c'è stato un contenzioso con la ditta, noi ci siamo mossi bene subito con l'Ing. Avagliano e con il Sindaco, per cercare di bloccare la polizza fideiussoria che era di 150 mila Euro, se non erro, è così, Ingegnere? Oltretutto noi abbiamo fatto un adeguamento dei prezzi, perché dopo due anni, tre anni, i prezzi vanno adeguati e Vergato che è un tecnico, glielo può dire. Quindi, abbiamo fatto solo questo, abbiamo adeguato i prezzi! Le posso aggiungere un'altra cosa: visto che la scuola è stata progettata sempre in passato, questa Amministrazione si è preoccupata di fare un passaggio che porta i ragazzi della Scuola Materna e Elementare sino a quelli della Scuola Media nella palestra della Scuola Media, altrimenti questi ragazzi dovevano uscire in mezzo alla strada per arrivare in palestra, invece noi ci siamo preoccupati di un impianto antintrusione (visto che la Scuola è stata progettata da voi, lo non ho fatto nulla, l'avete fatta voi con la passata Amministrazione) tutta con vetrate e quindi ci siamo preoccupati di fare anche un impianto antintrusione; ci siamo preoccupati di fare un pozzo, visto che avevate creato delle zone verdi che andavano, però, casomai, innaffiati con l'acqua potabile e quindi sono cose che abbiamo studiato in dieci mesi e Mandrake, caro Consigliere Vergato, c'è riuscito! Passo a Lanzara. La biblioteca. La Biblioteca Comunale verrà nel Centola. Se Lei vede il progetto del Centola..., e dico una cosa riguardo il Centola! Sindaco, colgo l'occasione, visto che, come diceva qualcuno, noi siamo stati nemici, però ho notato una cosa da quando sto con Lei, Sindaco, mi consenta di dirlo, e cioè che quando io all'epoca otto anni fa da Consigliere dicevo di non comprare il Centola, ma di darlo ai privati per realizzare certe opere, mi ricordo che dall'altra parte c'è stata una posizione contraria ed andando al Comune adesso ad amministrare, mi trovo d'accordo con Lei, anzi, La ringrazio per aver iniziato un'attività per realizzare qualcosa di veramente buono nella nostra città e quindi condivido in pieno quello che Lei sta facendo. Per quanto

concerne l'Aula Consiliare non lo dite a me, che all'epoca contestavo questo, però vi dico che l'Aula Consiliare ci sarà nell'ampliamento della Casa Comunale con il project financing di 67 milioni. Per quanto concerne via Piave è una strada provinciale, noi abbiamo sollecitato più volte con questa Amministrazione la Provincia per asfaltarla e per quanto riguarda l'illuminazione, che il Comune può fare anche per le strade provinciali, come anche la Provincia dovrebbe fare la segnaletica orizzontale e verticale che non fa, però noi ci stiamo preoccupando per il momento delle strade comunali che sono prive di illuminazione. Quindi, consentitemi di... Sì, ma l'impianto va rifatto e quindi non è che... Va rifatto tutto, va fatto a norme e tutto! Guardi che le norme cambiano con il tempo!. Per quanto riguarda Via Piave od altre strade dove il Consigliere Lanzara parlava di standards urbanistici, Le posso garantire che (e mi scuso con il Sindaco, se faccio questo appunto che riguarda l'urbanistica, però è una cosa che già abbiamo chiarito qualche mese fa con l'Arch. Landi) questi standards urbanistici non sono stati mai ceduti e mai acquisiti dal Comune di Pontecagnano in questi anni. Per quanto riguarda Vergato, le opere in project financing erano nei Piani Triennali passati già inserite, però senza lo studio di fattibilità e senza niente! Per quanto riguarda la Piazzetta del Cinema, i fondi sono già disponibili, dobbiamo solo avviare la gara e quindi non ci sono problemi, dobbiamo solo avviare la gara!. Per quanto riguarda le opere della SIS (Consigliere Vergato, sto rispondendo a Lei!), le acque bianche e le caditoie, che Lei diceva che doveva pulire la SIS, dipendono dal Comune e le dobbiamo pulire noi e gli impianti delle acque bianche li facciamo noi! Per quanto riguarda le fogne, invece, è un progetto realizzato dal Comune, altrimenti non si presentava questo progetto e quindi l'abbiamo realizzato noi, ma il finanziamento lo prende la SIS, tanto è vero che se Lei legge il documento allegato al Piano Triennale: "... completamento del sistema fognario del Comune di Pontecagnano - Faiano, importo intervento 1.500.000,00, soggetto attuatore SIS S.p.A.", mentre chi ha realizzato il progetto, è stato il Comune di Pontecagnano. Per quanto riguarda il cimitero, abbiamo in questi ultimi anni richieste ogni giorno di cappelle, di tombe e di loculi, ma Pontecagnano ne è sprovvista! Per quanto riguarda, poi, sempre il Consigliere Vergato, il parcheggio dietro le Poste non è un'opera realizzata da noi, ma è un'opera che abbiamo trovato, l'abbiamo modificata in parte, perché c'erano carenze dappertutto e va ancora rivista, non è finita ancora! Per quanto riguarda il primo lotto di Faiano, già ho risposto prima. Via Toscano! Allora, se Lei ritiene che i soldi sono della manutenzione, io Le posso dire che sia il primo intervento e sia il secondo sono finanziamenti esclusivamente destinati ad impiantistica sportiva, come è scritto nel Piano Triennale e se Lei non è d'accordo, agisca di conseguenza! Per quanto riguarda la Palastra Polifunzionale, Dott. Pierro, noi abbiamo fatto uno studio di fattibilità e quindi la cifra è 7.700.000,00 in project financing, quindi nei prossimi giorni sarà approntato ed ultimeremo il bando di evidenza pubblica, vi sarà la pubblicazione del bando per partire con l'evidenza pubblica e quindi arriveremo finalmente dopo tanti anni alla realizzazione del Palazzetto dello Sport a Pontecagnano."

Il Presidente, non essendoci altri interventi pone a votazione il secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2009/2011 ed elenco annuale 2009".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** il decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che all'art. 128 - Programmazione dei Lavori Pubblici - stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e su un elenco annuale;
- **DATO ATTO** che il suddetto articolo 128 al comma 11 stabilisce che il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici:

■ **ACCERTATO** Che con l'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo è stato abrogata la legge 109/94 e s.m.i. che all'art. 14 già prevedeva l'articolazione della programmazione dei lavori pubblici, così come normata dall'art. 128 del su citato Dec. Leg.vo n. 163/2006;

■ **VISTO** che sulla Gazzetta Ufficiale n°150 del 30 giugno 2005 è stato pubblicato il Decreto 9 giugno 2005 avente ad oggetto "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modificazioni ed integrazioni", che modifica e sostituisce il D.M. 22 giugno 2004 n°898/IV che a sua volta sostituiva il Decreto 21 giugno 2000 del Ministero dei Lavori Pubblici n°5374/21/65;

■ **ACCERTATO** che il suddetto Decreto definisce modalità del programma triennale. dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

■ **VISTA** la delibera di G.M. n. 133 del 17.10.2008 con la quale l'Amministrazione ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2009 - 2011 e l'elenco annuale 2009 in attuazione dell'art. 128 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. e legge regionale n° 3/2007 e s.m.i.:

■ **DATO ATTO** che l'avviso di adozione del programma è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente dal 21.10.2008 al 20.12.2008 nonché sul sito internet dell'Ente:

■ **CONSTATATO** che la G.M. con atto n. 84 del 23.03.2009, esecutiva, nel prendere atto degli emendamenti al Programma Triennale ha apportato gli adeguamenti al piano;

■ **DATO ATTO** che dopo l'adozione del programma si è approfondito l'esame degli interventi proposti e l'opportunità di attuarli;

■ **DATO ATTO** che sono stati approvati dagli organismi competenti tutti i progetti preliminari e/o studi di fattibilità degli interventi previsti nell'elenco annuale;

■ **LETTO** il programma triennale e l'elenco annuale elaborati dal Responsabile della predisposizione e proposta di programma triennale sulla base di analisi e delle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione Comunale, e degli atti sopra citati;

■ **RITENUTO** di dover provvedere in merito nel rispetto delle norme di legge:

■ **VISTO** il Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.;

■ **VISTO** il Decreto 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

■ **VISTO** il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

■ **VISTA** la Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i.;

■ **Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell' articolo 49 del Decreto Legislativo n°267del 18 agosto 2000:

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta evidenziata che di seguito si sottoscrive a condizione che all'atto dell'approvazione del Bilancio sia confermata la disponibilità delle risorse programmate:
Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici _____

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, a condizione, trattandosi di atto programmatico, che si verifichino:

■ La finanziabilità delle opere programmate in sede di approvazione di bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011;

■ La coerenza e la compatibilità finanziaria con le risorse necessarie a garantire la finanziabilità delle altre spese di investimento, non comprese nella presente programmazione, tali da comportare la rideterminazione delle somme destinate al finanziamento delle opere comprese nell'elenco annuale;

■ Il rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità interno, in particolare il rispetto per le annualità interessate, delle disposizioni di cui all'articolo 77 - bis, commi da 2 a 31 del Decreto Legge n° 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n° 133 del

06/08/2008. come modificato dalla Legge n° 203 del 22/12/2008 (Legge finanziaria per il 2009);

- Il rispetto delle condizioni per la devoluzione dei mutui;
- La finanziabilità delle opere con i proventi da permessi a costruire di ciascun esercizio finanziario interessato nel triennio, alla luce dei competenti pareri di parte tecnica;
Il Responsabile di Ragioneria _____

SENTITI i Consiglieri Comunali.

Con voti favorevoli n. 14 contrari n. 6 (Lanzara, Del Gais, Montemurro, Longo, Sabatino e Vergato) e astenuti n. 1 (Sconza), espressi per alzata di mano dei n. 21 presenti e votanti, la proposta agli atti viene approvata.

Il Consigliere VERGATO (PD) per dichiarazione di voto:

"Esprimiamo voto contrario per quanto detto nella premessa del mio intervento e cioè che questo Piano Triennale, adottato con Delibera di Giunta N. 84 del 23 marzo 2009, non ha seguito la procedura di rito, perché andava ripubblicato per gli emendamenti a farsi da tutte le parti politiche, da Associazioni e cittadini tutti; esprimiamo parere contrario, anche perché questo Piano Triennale contiene una filosofia di questa Amministrazione che non è una strategia politica di sviluppo, né una strategia di pianificazione, ma è una filosofia di svendere la città a privati e non prevede una spesa pianificata, in quanto i fondi vengono elusi dal Piano Triennale spendendoli attraverso la manutenzione ordinaria, che non viene fatta, su opere pubbliche."

Il Consigliere ZOCCOLI (Centro Dem.) per dichiarazione di voto:

"A nome del Centro Democratico dichiaro il voto favorevole relativamente al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, in quanto contiene un dato rilevante ed innovativo: non si è mai registrata in questa città la formulazione di un parco progetti inserito nell'elenco della Regione Campania, si è sempre navigato a vista e va da sé che senza il parco progetto era impossibile partecipare ai bandi che poi la Regione Campania dovrà indicare. Questo lo riteniamo un dato saliente e va da sé che bisogna intendere il Piano Triennale come sicuramente una programmazione per la nostra città, ma bisogna considerare che le grosse opere infrastrutturali non sono certamente di competenza del Comune. Noi, altresì, ci aspettiamo il completamento di opere importanti, a partire dalle Ferrovie dello Stato che dovranno iniziare a dicembre, perché ci consentiranno così finalmente di risolvere l'annoso problema dei passaggi a livello che dividono in due la città; così come ci aspettiamo lavori veloci per l'ampliamento della terza corsia ed ancora tutt'oggi facciamo voti alla Provincia di Salerno, a chi sarà il prossimo Presidente della Provincia di Salerno, di far sì che i cittadini di Faiano possano, durante i lavori di ampliamento della terza corsia, liberamente scendere da Faiano per raggiungere la Statale 18. Non ci risulta che l'opera dei Consiglieri Provinciali sia stata proficua da questo punto di vista, perché la realizzazione del Ponte sicuramente non si farà. Quindi, io ritengo che il dato fondamentale sia questo del parco progetti e va da sé che la gestione della manutenzione va rivista in questa città, c'è una manutenzione ordinaria e straordinaria pro-investimento, ma se questi finanziamenti arriveranno, si darà modo alla Macchina Burocratica di riparare anche questo dato. "

A seguito della votazione sopra riportata.

DELIBERA

- 1)** Di approvare, l'allegato programma triennale delle Opere Pubbliche 2009 - 2011 e l'elenco annuale dei lavori 2009 riportato sul modello predisposto datato 23.04.2009 regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e del Programma Triennale;
- 2)** Di dare mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e del Programma Triennale di trasmettere il Programma approvato, all'Osservatorio dei Lavori Pubblici nel rispetto del comma
- 4)** dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005. previa predisposizione degli elaborati previsti dal Decreto Ministeriale stesso.

(Si dà atto che esce dalla Sala il Consigliere Sabatino per cui risultano presenti n. 20 compreso il Sindaco).

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____
 - dell'atto (Art. 134, comma 3 D.lgs 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì. _____

IL SEGRETARIO GENERALE